



TRIBUNALE FEDERALE FIPAV
COMUNICATO UFFICIALE N° 73 – 24 MAGGIO 2023

Udienza del 17 maggio 2023

56.22.23 PROCEDIMENTO DISCIPLINARE NEI CONFRONTI DI:

- Sig. Gioacchino Viticchiè in qualità di Presidente p.t. della S.S. ASD VOLLEY LICATA
- S.S. ASD VOLLEY LICATA in persona del Presidente p.t.

Composto da:

- Avv. Massimo Rosi – Presidente
- Avv. Antonio Amato – Vice Presidente
- Avv. Andrea Varano – Componente

Con atto di deferimento relativo al procedimento 78/2022-23 la Procura Federale richiedeva al Tribunale Federale di procedere all'instaurazione del procedimento disciplinare nei confronti di:

- **Sig. Gioacchino Viticchiè:** *“in qualità di Presidente della ASD Volley Licata, per aver pesantemente offeso ed ingiuriato il direttore di Gara al termine della partita ASD Volley Licata – Guarnotta Volley Palermo dell'11 febbraio 2023, con minacce gravi ed un tentativo ripetuto aggressione fisica, sventato solo grazie all'intervento di terze persone, in violazione dell'art. 16 Statuto Fipav, degli artt. 2, 19 R.A.T., 74 e 75 Reg. Giur. nonché dell'art. 2 Codice di Comportamento Sportivo CONI”;*

- **S.S. ASD Volley Licata:** *“per aver il presidente pesantemente offeso ed ingiuriato il direttore di Gara al termine della partita ASD Volley Licata – Guarnotta Volley Palermo dell'11 febbraio 2023, con minacce gravi ed un tentativo ripetuto aggressione fisica, sventato solo grazie all'intervento di terze persone, a titolo di responsabilità oggettiva ed in violazione degli artt. 9, 10 bis Statuto Fipav, dell'art. 2, R.A.T., 74, 75 e 76 Reg. Giur. nonché dell'art. 2 Codice di Comportamento Sportivo CONI;*

oooooooooooooooo

Il Tribunale Federale deliberava di procedere all'instaurazione del procedimento disciplinare e disponeva la convocazione degli incolpati per l'udienza del 17 Maggio 2023 in videoconferenza dove, alla presenza del rappresentante della Procura Federale Fipav,



risultava collegato per gli incolpati l'Avv. Domenico Ingrao. Il Tribunale, all'esito della predetta udienza, dava lettura del dispositivo riservandosi il deposito delle motivazioni entro 10 gg.;

IL TRIBUNALE FEDERALE

- Letti gli atti ed esaminati i documenti;
- Udita la relazione del rappresentante della Procura Federale che insisteva nell'atto di deferimento con relative proposte di sanzione disciplinare nei confronti degli incolpati;
- Preso atto della memoria e delle deduzioni difensive svolte in udienza dal legale degli incolpati;

OSSERVA

La fattispecie all'esame trae origine dalla comunicazione via email del 17 febbraio 2023, con la quale il Giudice Sportivo Territoriale Sicilia trasmetteva alla Procura Federale FIPAV, per le valutazioni e decisioni del caso, il rapporto di gara del primo Arbitro, relativo alla gara n. 4058 disputatasi tra la ASD Volley Licata e la Guarnotta Volley Palermo in data 11 febbraio 2023, in cui veniva denunciato un comportamento offensivo ed ingiurioso del tesserato Gioacchino Viticchiè, Presidente della ASD Volley Licata, nei confronti dell'Ufficiale di Gara, consistito in plurime minacce gravi e più tentativi di aggressione.

Avviate le indagini preliminari dalla Procura Federale Fipav, con l'acquisizione di tutta la documentazione allegata, veniva trasmessa, in data 14/03/2023, la comunicazione delle conclusioni delle indagini agli odierni incolpati i quali, a mezzo del difensore nominato, facevano pervenire una memoria nella quale pur confermandosi, al termine della gara, l'avvenuto atteggiamento irrispettoso ed offensivo nei confronti del primo arbitro di gara da parte del Presidente Gioacchino Viticchiè, veniva negato qualsiasi altro addebito relativo alle tentate aggressioni così come riportate nel referto arbitrale.

La Procura Federale, ritenendo esaurita la fase istruttoria e comunque comprovata la dedotta responsabilità disciplinare in capo agli incolpati, li deferiva innanzi a questo Tribunale con i capi di incolpazione riportati in epigrafe.

Il Tribunale Federale, dopo aver esaminato e valutato attentamente la documentazione e le circostanze del procedimento in esame, ritiene che la condotta posta in essere dal tesserato Gioacchino Viticchiè sia meritevole di adeguata censura e sanzione disciplinare, in ragione del grave comportamento tenuto dall'incolpato medesimo al termine della gara n. 4058



disputatasi tra la ASD Volley Licata e la Guarnotta Volley Palermo in data 11 febbraio 2023.

Infatti, così come emerge inequivocabilmente dal rapporto del primo arbitro di gara, il Presidente del sodalizio ASD Volley Licata, Sig. Gioacchino Viticchié, ha indubbiamente tenuto, al termine della suddetta partita, un reiterato comportamento da ritenersi offensivo, violento e irrispettoso, nei confronti dell'arbitro di gara.

Nel documento in esame, infatti, viene descritta una condotta assolutamente aggressiva e minacciosa da parte dell'incolpato al termine della gara, allorché lo stesso profferiva nei confronti dell'arbitro di gara, strattinandolo per un braccio, *“qui io posso fare quello che voglio, sono più autorizzato di te a stare qui Vedi di darti una calmata, prima che ti viene un infarto....”*.

Emerge, altresì, dal referto arbitrale, che l'incolpato, grazie all'intervento di terzi soggetti, veniva allontanato ma nonostante ciò reiterava la sua condotta irrispettosa e violenta nei confronti del primo arbitro di gara irrompendo nello spogliatoio arbitrale così gridando con il dito indice puntato verso l'arbitro, spintonandolo, *“..... che minchia avrei fatto io ora tu mi devi spiegare chi cazzo sei per dirmi cosa devo fare o meno io qui faccio quello che voglio”*.

Nell'occasione, l'incolpato, tentava anche di sferrare un colpo all'arbitro afferrandolo dal nastro del fischietto, che fortunatamente non andava a segno.

Allontanato nuovamente, sempre grazie all'intervento di terzi soggetti, l'incolpato tentava nuovamente di rientrare nello spogliatoio inveendo contro il primo arbitro per poi allontanarsi nuovamente.

Risulta, infine, dal referto di gara, che il Sig. Viticchié, ancora non pago, uscendo dalla struttura, si recava nei pressi della finestra dello spogliatoio picchiando contro i vetri, chiedendo di aprirli anche con gesti plateali, contestualmente insultando l'arbitro di gara con i seguenti epiteti *“.....sei cornuto sei un gran cornutoti faccio un culo cosìtu, a me, me la puoi sucare”*

Al riguardo è opportuno rammentare che il referto arbitrale deve considerarsi fonte primaria e privilegiata di prova e, nel caso in esame, le circostanze ivi descritte, come sopra riportate, rappresentano una condotta tenuta dal Sig. Gioacchino Viticchié meritevole di proporzionata sanzione disciplinare perché assunta in palese violazione dei principi di lealtà e correttezza cardini dell'ordinamento FIPAV.



Le argomentazioni svolte dalla difesa nella memoria difensiva depositata si ritengono non condivisibili. Infatti a prescindere da ogni sforzo interpretativo in ordine alla qualifica dell'aggressione operata nei confronti dell'arbitro, sia essa verbale, peraltro ammessa, che fisica, è comunque emerso, assumendo ciò piena rilevanza ai fini del decidere, che il Presidente del sodalizio ASD Volley Licata ha posto in essere una serie di comportamenti sicuramente censurabili accompagnati da un atteggiamento ostile ed aggressivo oltreché ingiurioso e minaccioso, da considerarsi in assoluta distonia ed in palese contrasto con i regolamenti federali e anche gravemente lesivi dell'immagine ed il decoro della FIPAV.

Oltretutto l'incolpato, nella sua qualità di Presidente, proprio per la carica che riveste, era tenuto ad assumere e mantenere comportamenti che dovevano essere esemplari per gli altri ed in particolare per gli atleti aderenti al proprio sodalizio ed il suo comportamento, proprio in ragione della sua funzione, risulta maggiormente colpevole perché di cattivo esempio.

Il Tribunale, pertanto, ritiene che la condotta contestata sia stata assunta dall'incolpato in assoluta distonia ed in palese contrasto con i regolamenti federali e, come tale, deve intendersi meritevole di adeguata sanzione disciplinare.

L'affermazione di responsabilità in capo al Sig. Gioacchino Viticchié comporta la conseguente sanzione a carico della ASD Volley Licata a titolo di responsabilità oggettiva.

P.Q.M.

Il Tribunale Federale delibera di infliggere:

- a carico del Sig. Gioacchino Viticchié, la sanzione della sospensione da ogni attività federale per la durata di mesi 7 (sette);
- a carico del Sodalizio S.S. ASD Volley Licata, in persona del suo Presidente pro tempore, la sanzione della multa di € 500,00 (cinquecento/00).

Roma, 23 Maggio 2023

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Massimo Rosi

Affissione all'Albo 24 maggio 2023